



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di Gestione del sotto piano operativo 2 POA 2014-2020. Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue

Bando di selezione della progettazione integrata strategica di rilevanza nazionale - approvato con DM 9034094 del 31/07/2020 - FSC 2014-2020 POA sottopiano 2 “Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo e programmi collegati di assistenza tecnica e consulenza”.

Decreto di concessione del contributo pubblico di finanziamento

Consorzio di bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro.

Progetto – “Regolazione dei deflussi della parte alta del Bacino idrografico del fiume Tanagro e utilizzo delle acque in agricoltura. Progetto diga Casalbuono e schema idrico di connessione idraulica ai comprensori irrigui del Vallo di Diano, dell'Alto Bussento e della Piana del Sele -1° Lotto” CUP B52E20000180007

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e le successive integrazioni e modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell’art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132” così come modificato da ultimo dal D.P.C.M. 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il D.M. 4 dicembre 2020, n. 9361300 di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell’ambito delle direzioni generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTA la direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 24 febbraio 2022, n. 90017, recante gli indirizzi generali sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2022, registrata alla Corte dei conti in data 1° aprile 2022 al n. 237;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 24 marzo 2022, n. 134655, con la quale, per l’attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie, registrata all’ufficio Centrale del Bilancio in data 4 aprile al n. 263;

VISTA la direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale dell’1/04/2022, n. 151082 recante l’attribuzione degli obiettivi operativi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane assegnate per la loro realizzazione, registrata all’ufficio Centrale del Bilancio in data 4 aprile al n. 264;

VISTO il D.P.C.M. del 4 gennaio 2021 registrato dalla Corte dei conti il 19/01/2021 al n. 41, recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di Gestione del sotto piano operativo 2 POA 2014-2020. Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue

VISTO il D.M. n. 328501 del 16/07/2021, registrato dalla Corte dei conti il 30/07/2021 al n. 749, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Francesca Coniglio l'incarico di Direttore dell'ufficio dirigenziale non generale DISR I della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTI gli articoli 2, 7, 13, 92 e 93 del RD 13/02/1933 n. 215 recante "Nuove norme sulla bonifica integrale";

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ed in particolare l'articolo 1, comma 6, che individua le risorse del Fondo sviluppo e coesione - FSC - per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;

VISTA la Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25 recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n.190/2014" che, al netto delle pre-allocazioni disposte con legge e delle assegnazioni già deliberate dal CIPE, ha destinato a Piani operativi afferenti le aree tematiche infrastrutture, ambiente, sviluppo economico e produttivo, agricoltura, il complessivo importo di € 15.200 milioni, di cui 400 milioni per la realizzazione del Piano operativo afferente l'area tematica agricoltura;

VISTA la Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 53, che ha approvato il Piano operativo agricoltura - FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, e le successive Delibere CIPE del 28 febbraio 2018, n. 13 e n. 26, recanti, rispettivamente, un Addendum al Piano operativo agricoltura che assegna ulteriori risorse ad integrazione della dotazione finanziaria per un valore di € 12.601.198,45, e la ridefinizione del quadro programmatico finanziario complessivo;

VISTA la circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017 del 5 maggio 2017, recante indicazioni interpretative in ordine alle disposizioni contenute nelle delibere CIPE n. 25 e n. 26 del 10 agosto 2016;

VISTO il decreto del 16 maggio 2017, n.2010 con il quale sono state individuate le responsabilità, i compiti e le modalità di coordinamento dei diversi attori coinvolti a vario titolo nell'attuazione del POA - FSC 2014-2020, così come previsto dal punto 2 della delibera CIPE n. 25/2016;

VISTA la delibera CIPE 29 aprile 2021 recante l'approvazione del piano e sviluppo e coesione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (delibera 4/2021);

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 16437 del 9 aprile 2019 "Formalizzazione della decisione del Comitato di sorveglianza del 29 ottobre 2018" con il quale si approva lo scorrimento della graduatoria definitiva, a valere sulle risorse del FSC, delle domande di sostegno presentate a per il bando di selezione delle proposte progettuali, nell'ambito del PNSR 2014-2020- operazione 4.3.1. Investimenti in infrastrutture irrigue, non finanziate per carenza di risorse finanziarie;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di Gestione del sotto piano operativo 2 POA 2014-2020. Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue

TENUTO CONTO che a seguito del decreto del 9 aprile 2019 n. 16437 sono stati assunti impegni sul sistema IGRUE, fondi FSC per complessivi € 142.010.430,98, alla luce delle rimodulazioni motivate da stralci di azioni sui progetti idonei;

VISTO il decreto del 31 luglio 2020 n. 9034094, registrato all'UCB in data 4 settembre 2020 al n. 588, con il quale è stato approvato il Bando di selezione della progettazione integrata strategica di rilevanza nazionale - FSC 2014-2020 POA sottopiano 2 "Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo e programmi collegati di assistenza tecnica e consulenza pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 230 del 16 settembre 2020 e sul sito istituzionale del Mipaaf, finalizzato alla progettazione di interventi classificati di rilevanza nazionale ossia di opere che prevedono il trasferimento d'acqua che travalica i comprensori di riferimento dei bacini idrografici di cui all'art. 54 del Titolo I della parte terza del D.Lgs. 152/2006, sia internamente alle regioni sia tra regioni diverse;

VISTA la dotazione finanziaria del Bando le cui risorse concorrono in modo competitivo per un importo complessivo pari a € 12.006.551,02, di cui € 9.605.240,80 in quota Sud ed € 2.401.310,22 in quota Centro Nord, salvo eventuali ulteriori risorse assegnate al settore, anche attraverso successive Delibere CIPE;

VISTO il decreto dell'Autorità di Gestione n. 683580 del 30 dicembre 2021, registrato all'UCB in data 18 gennaio 2022 al n. 41, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno presentate ai sensi del Bando di selezione della progettazione integrata strategica di rilevanza nazionale - FSC 2014-2020 POA Sottopiano 2 "Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo e programmi collegati di assistenza tecnica e consulenza" del POA 2014-2020;

VISTA la domanda presentata dal Consorzio di bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro per l'Area Sud, collocatasi alla posizione n. 6 e idonea al finanziamento per l'importo pari a € 2.000.000,00;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'art. 32, comma 8, come da ultimo modificato dall'art. 4 del decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ai sensi del quale la stipulazione del contratto di appalto o di concessione deve avere luogo entro i sessanta giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto;

VISTO il DM n. 560 del 1° dicembre 2017, inerente le modalità e i tempi di progressiva introduzione dei metodi e strumenti elettronici come modificato dal D.M del 2 agosto 2021 n. 312;

VISTE le "Linee Guida concernenti la disciplina dei rapporti intercorrenti tra il Ministero delle politiche agricole e forestali ed i Concessionari per la realizzazione sull'intero territorio nazionale, di opere e/o interventi nel settore irriguo e progetti connessi" - di seguito Linee Guida - emanate con il D.M. n. 4080 del 9 febbraio 2017, come modificate dal D.M. n. 9460 del 2 marzo 2018, e da



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di Gestione del sotto piano operativo 2 POA 2014-2020. Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue

ultimo aggiornate con D.M. n. 15869 del 15/05/2020, registrato dalla Corte dei conti in data 9/06/2020 al n. 562, che si intendono richiamate per quanto non disposto dal presente decreto, pubblicate alla seguente pagina del sito istituzionale del Ministero: <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/386> ed in particolare gli articoli 3 e 5 recanti norme sulla rimodulazione del finanziamento pubblico concesso, a seguito di aggiudicazione gara e, in particolare, sulla rimodulazione delle spese generali;

CONSIDERATO che l'importo concesso sarà rimodulato a seguito dell'esperimento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di progettazione, ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti delle Linee Guida, e dell'articolo 7.3 nei limiti stabiliti in tali articoli per le singole voci di spesa, e che per la liquidazione delle spese è adottato un sistema a consuntivo;

RITENUTO che il Concessionario, in quanto stazione appaltante, sia tenuto al rispetto dei termini previsti dagli artt.1 e 2 del decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 come modificati dall'art.51 comma 1 lett. a e lett. b) n. 1 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108;

CONSIDERATO che l'iniziativa progettuale "Regolazione dei deflussi della parte alta del Bacino idrografico del fiume Tanagro e utilizzo delle acque in agricoltura. Progetto diga Casalbuono e schema idrico di connessione idraulica ai comprensori irrigui del Vallo di Diano, dell'Alto Bussento e della Piana del Sele -1° Lotto" proposta dal Consorzio di bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro e approvata con delibere consortili n. 165 e n.166 del 29/12/2020 per l'importo di € 2.000.000,00 è corredata di cronoprogramma aggiornato della progettazione con l'indicazione della tempistica di attuazione delle attività;

VISTA la nota n. 671545 del 21/12/2021 con la quale l'Amministrazione ha provveduto a comunicare l'ammissibilità a finanziamento dell'importo richiesto dall'Ente pari ad € 2.000.000,00;

RITENUTO pertanto di procedere al finanziamento dell'iniziativa progettuale "Regolazione dei deflussi della parte alta del Bacino idrografico del fiume Tanagro e utilizzo delle acque in agricoltura. Progetto diga Casalbuono e schema idrico di connessione idraulica ai comprensori irrigui del Vallo di Diano, dell'Alto Bussento e della Piana del Sele -1° Lotto" proposta dal Consorzio di bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro, il cui importo è a carico delle risorse POA-FSC – Sottopiano operativo 2;

A termini delle vigenti disposizioni

D E C R E T A

Art.1

Concessione del finanziamento

E' concesso il contributo, nell'importo di € 2.000.000,00, per la realizzazione dell'iniziativa progettuale (progettazione definitiva e esecutiva) "Regolazione dei deflussi della parte alta del

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Uscita N.0219485 del 16/05/2022



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di Gestione del sotto piano operativo 2 POA 2014-2020. Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue

Bacino idrografico del fiume Tanagro e utilizzo delle acque in agricoltura. Progetto diga Casalbuono e schema idrico di connessione idraulica ai compresori irrigui del Vallo di Diano, dell'Alto Bussento e della Piana del Sele -1° Lotto", al Consorzio di bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro che in qualità di stazione appaltante provvede all'avvio delle procedure di affidamento del servizio di progettazione e delle attività connesse e alla loro aggiudicazione efficace nei termini previsti dal decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, fermo restando il termine del 31 dicembre 2022.

Art.2

Approvazione del quadro di finanziamento

1. E' approvato il quadro economico di finanziamento per l'iniziativa progettuale nell'importo complessivo di € 2.000.000,00 come di seguito specificato:

Progetto - Regolazione dei deflussi della parte alta del Bacino idrografico del fiume Tanagro e utilizzo delle acque in agricoltura. Progetto diga Casalbuono e schema idrico di connessione idraulica ai compresori irrigui del Vallo di Diano, dell'Alto Bussento e della Piana del Sele -1° Lotto CUP B52E20000180007 QUADRO ECONOMICO DI FINANZIAMENTO		
	Voci di spesa	Importo ammissibile (euro)
A)	SERVIZI TECNICI RELATIVI ALLA FASE PROGETTUALE	
a.1	Incarichi di progettazione	644.903,34
a.2	Incarichi per prestazioni professionali specialistiche necessarie alla redazione del progetto (importo a base d'asta)	635.237,19
a.3	Verifica del progetto	119.767,76
a.4	Rilievi	102.060,00
a.5	Indagini	64.000,00
a.6	Prove di laboratorio	32.000,00



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di Gestione del sotto piano operativo 2 POA 2014-2020. Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue

a.7	Spese procedure di gara	5.000,00
a.8	Stampe e copie elaborati tecnico amministrativi"	9.934,94
a.9	Contributo forfettario per spese di gestione del progetto (2% importo di finanziamento)	32.258,06
	Totale A	1.645.161,29
	IVA (a.1+a.2+a.3+a.4+a.5+a.6+a.7+a.8)	354.838,71
	Totale progetto	2.000.000,00

2. L'importo di finanziamento, pari ad € 2.000.000,00, è da intendersi quale importo massimo ammissibile per assicurare la realizzazione dell'iniziativa progettuale. Eventuali esuberi di spesa necessaria resteranno a carico del Concessionario che provvederà alla loro copertura con mezzi finanziari propri.

Art. 3

**Aggiudicazione del servizio di progettazione e delle attività connesse
e rimodulazione del Quadro economico**

1. Il beneficiario è tenuto ad addivenire all'aggiudicazione efficace delle procedure di affidamento del servizio di progettazione a professionisti esterni e di tutte le attività connesse nel rispetto dei termini previsti all'art. 1 del presente provvedimento.
2. Il beneficiario comunica all'Autorità di Gestione l'avvenuta aggiudicazione entro 10 giorni dall'avveramento della stessa.
3. Il beneficiario è tenuto a specificare nei documenti di gara che le migliorie apportabili al progetto in sede di offerta di gara dovranno dimostrare l'invarianza dei criteri di ammissibilità e di valutazione che hanno determinato il finanziamento del contributo pubblico.
4. Con provvedimento dell'Autorità di Gestione, in seguito all'aggiudicazione, si procederà alla rimodulazione del quadro economico ed alla rideterminazione del contributo pubblico.

Art. 4

Cronoprogramma della concessione

1. Il termine di ultimazione della progettazione è stabilito in 28 mesi dai termini di cui all'art.1 del presente decreto.
2. La rendicontazione finale di spesa dovrà essere presentata dal Concessionario, con le modalità stabilite dall'art. 6 del presente provvedimento.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di Gestione del sotto piano operativo 2 POA 2014-2020. Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue

3. La chiusura della gestione della concessione è dichiarata con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali all'atto della liquidazione dello stato finale da rendersi entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale.
4. La proroga dei termini di cui al comma 1 del presente articolo può essere disposta su richiesta del concessionario previa acquisizione del parere del competente Provveditorato Interregionale alle OO.PP. o, ove presente, dell'Alto Sorvegliante incaricato dell'attività di vigilanza ai sensi del successivo art. 10. Resta fermo quanto disposto dal comma 1 dell'art.1 del presente decreto relativamente al termine di aggiudicazione del servizio di progettazione e di ultimazione del servizio di progettazione.

Art. 5

Ammissibilità delle spese

1. Sono considerate ammissibili le spese relative alle voci del quadro economico dell'iniziativa progettuale, nei limiti del contributo concesso come rimodulato a seguito degli esiti di gara, sostenute a partire dal 1 gennaio 2014, purché assunte con procedure conformi alle normative europee, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile, con particolare riferimento alla disciplina in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza ed ambiente, comprovabili ed imputabili con certezza all'iniziativa progettuale oggetto di sostegno.
2. Non sono comunque ammissibili le spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'iniziativa progettuale sia assicurata con una pluralità di fonti di finanziamento. In questo caso il beneficiario dovrà darne puntuale informazione all'Autorità di Gestione al fine di evitare il doppio finanziamento.
3. Nello specifico sono ammissibili:
 - gli oneri legittimamente sostenuti per coprire le funzioni progettuali svolte da professionisti/raggruppamenti di professionisti esterni;
 - spese legittimamente sostenute relative a studi e ricerche connessi alla progettazione: indagini, prove di laboratorio, topografia, prestazioni professionali specialistiche necessarie alla redazione del progetto, indagini archeologiche, piani di sicurezza e coordinamento in fase progettuale, consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi studi di fattibilità, stampe e copie elaborati tecnico/amministrativi, verifiche di conformità, verifica del progetto;
 - spese legittimamente sostenute di pubblicità relative alle gare di appalto.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di Gestione del sotto piano operativo 2 POA 2014-2020. Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue

Art. 6

Domande di pagamento

1. Il beneficiario del finanziamento, su richiesta del rappresentante legale dell'ente, può presentare domanda di pagamento dell'anticipo entro il limite pari al 20% (art 97 DL n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modifiche dalla legge di conversione n.27 del 24 aprile 2020 - misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19) del contributo pubblico spettante, esclusivamente tramite pec, all'indirizzo di posta certificata cosvir1@pec.politicheagricole.gov.it.
2. L'Autorità di Gestione provvederà alla successiva istruttoria secondo le modalità operative definite nella Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno.
3. Come previsto nella Circolare n. 1/2017, il beneficiario del finanziamento può presentare **domande di pagamento "intermedie"**, a titolo di rimborso, fino all'85% dell'importo rimodulato a seguito degli esiti di gara. Il primo pagamento successivo all'anticipazione può essere chiesto qualora la spesa sostenuta sia almeno pari al 5% dell'importo rimodulato; le successive domande intermedie possono essere presentate quando si realizzano spese ulteriori pari almeno al 5% dell'importo rimodulato. L'importo erogato tra l'anticipo di cui al comma 1, ed i pagamenti intermedi non potrà in ogni caso superare il 95% dell'importo rimodulato. In sede di pagamento del saldo si provvederà al riconoscimento del contributo forfettario per spese di gestione del progetto (voce a.9) che verrà rideterminato in base all'accertamento di spesa finale. Al fine di rispettare tale limite, l'Autorità di Gestione potrà effettuare compensazioni su pagamenti intermedi.
4. Gli stati di avanzamento delle spese devono recare il visto del competente Provveditorato alle Opere Pubbliche o, nel caso di sua indisponibilità, dell'Alto Sorvegliante nominato dall'Autorità di Gestione.
5. Allo stato d'avanzamento deve, inoltre, essere allegata la documentazione in forma elettronica attestante la spesa sostenuta corredata dalla dichiarazione a firma del Responsabile del procedimento e del Legale rappresentante del Consorzio circa la regolarità delle spese ed il rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti in relazione alle procedure adottate.
6. Tale documentazione, che dovrà essere corredata da una dettagliata relazione del RUP sull'avanzamento delle attività svolte inerenti il finanziamento assentito, ha ad oggetto:
 - per le spese di progettazione, consulenze, indagini rilievi, spese di gara, verifica etc: delibera di affidamento, contratti/convenzioni, parcelle fatture, mandati di pagamento;
 - per le spese di gestione del progetto: acquisto di forniture correlate all'iniziativa progettuale, hardware e software; spese di alta sorveglianza;
 - documenti di controllo della spesa (Check-list appalti pubblici, elenco documenti spese esaminate) nonché la dichiarazione di impignorabilità delle somme ricevute a finanziamento;
 - documenti attestanti l'avvenuta transazione finanziaria dei pagamenti ovvero la ricevuta del bonifico eseguito, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di Gestione del sotto piano operativo 2 POA 2014-2020. Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue

essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “internet banking”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell’operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita. È fatto obbligo al beneficiario di rispettare la normativa sulla tracciabilità finanziaria (Legge 136/2010) con riferimento all’indicazione, ove applicabile, del CIG e del CUP sulla documentazione contabile.

7. Il beneficiario del presente finanziamento può presentare la domanda di pagamento finale (saldo) del contributo di finanziamento, corredata da un attestato di chiusura dell’iniziativa progettuale (comprensivo dell’atto di verifica, delibera consortile e relazione a firma del RUP) entro 180 giorni dall’ultimazione delle attività, e comunque non oltre la scadenza del **30/06/2025**. Il saldo del 5% sarà erogato una volta espletata l’istruttoria effettuata ai sensi della circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno.

Art. 7

Ammissibilità delle varianti

1. Le varianti della domanda che comportino un aumento di spesa rispetto al contributo concesso come rimodulato saranno ad esclusivo carico del proponente.

Art. 8

Cause di revoca del beneficio

1. Con provvedimento dell’Autorità di Gestione, il contributo pubblico di finanziamento potrà essere revocato per i seguenti motivi:

- a) utilizzo totale o parziale del finanziamento per finalità diverse da quelle previste dal bando;
- b) modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell’investimento, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, effettuate dall’Ente nei 5 anni successivi al pagamento finale del saldo;
- c) mancato perfezionamento, con l’aggiudicazione efficace, delle procedure di gara per l’appalto del servizio, nei termini previsti all’art.1 del presente provvedimento fermo restando il termine essenziale fissato per la richiesta di saldo indicato all’art. 6 comma 7;
- d) accertamento che il beneficiario ha ottenuto altri finanziamenti per il medesimo progetto;
- e) negligenza o imperizia del beneficiario che compromettano, a giudizio dell’Autorità di Gestione, la tempestiva esecuzione e la conclusione dei servizi di ingegneria e architettura.

Art. 9

Adempimenti a carico del beneficiario

1. Il beneficiario è tenuto a:

- sviluppare il progetto in coerenza con quanto previsto dal Bando e indicato nel provvedimento di concessione del finanziamento, compreso il cronoprogramma della progettazione;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di Gestione del sotto piano operativo 2 POA 2014-2020. Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue

- ottemperare a tutte le prescrizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di opere pubbliche di carattere nazionale, con particolare riferimento alla normativa nazionale in materia di appalti pubblici (D.Lgs n.50/2016) e comunitaria, al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 normativa antimafia, alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e al Decreto-legge n. 187/2010 sulla tracciabilità dei pagamenti, convertito con Legge n. 217/2010 e s.m.i., attenendosi alle eventuali prescrizioni e/istruzioni impartite dall'Autorità di Gestione e/o dal competente Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche e/o dall'Alto Sorvegliante all'uopo nominato;
- acquisire tutte le necessarie concessioni, autorizzazioni, pareri e nullaosta previsti dalla normativa vigente in relazione al livello di progettazione espletato. In particolare i progetti sono subordinati, in linea tecnica, agli atti di assenso previsti dalla vigente normativa;
- sottoporre il progetto a verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- approvare la progettazione, previo adeguamento e modifiche eventualmente richieste in fase di ottenimento delle autorizzazioni e dopo la verifica, ove prevista;
- dare tempestiva comunicazione all'AdG in caso di diniego relativamente a procedimenti autorizzativi richiesti per l'avanzamento della progettazione oggetto del finanziamento;
- presentare la domanda di pagamento del saldo entro 180 giorni dall'ultimazione delle attività, e comunque non oltre la scadenza del **30/06/2025** trasmettendo, unitamente alla domanda, i dati relativi all'iniziativa progettuale nel formato previsto dal SIGRIAN, secondo le specifiche di cui all'art. 15 del bando di selezione e disponibili e al link: <https://sigrian.crea.gov.it/index.php/normativa/>;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio;
- a seguito della realizzazione dell'intervento progettato, trasmettere al SIGRIAN i dati di volume misurati o stimati conformemente a quanto stabilito alle Linee guida approvate con DM Mipaaf del 31 luglio 2015 e dai regolamenti regionali di recepimento. L'impegno decorre dopo il collaudo dell'intervento realizzato;
- aggiornare in SIGRIAN tutti gli elementi geografici (e relativi attributi) relativi a opere già esistenti e a qualunque titolo afferenti all'intervento oggetto della progettazione, da monte a valle, dalla fonte fino alla rete di distribuzione, comprendendo fonti, tronchi, nodi. In particolare, si richiede il completamento delle informazioni generali relative a tutte le geometrie, la cui presenza o assenza è verificabile accendendo alla piattaforma SIGRIAN, secondo le specifiche disponibili al seguente link (<https://sigrian.crea.gov.it/index.php/normativa/>);



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di Gestione del sotto piano operativo 2 POA 2014-2020. Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue

- aggiornare i dati relativi al progetto finanziato nella banca dati investimenti del Mipaaf DANIA - Database nazionale degli investimenti per l'irrigazione e l'Ambiente (<https://dania.crea.gov.it/>) compresi i dati della sezione IV-Monitoraggio intervento;
- utilizzare un conto corrente dedicato (o un sottoconto di tesoreria) alle operazioni del presente bando, garantendo il rispetto della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e sue successive modifiche ed integrazioni ed in particolare di quanto previsto dall'articolo 3 recante misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici;
- osservare gli obblighi informativi e di pubblicità secondo quanto stabilito dal Piano Operativo;
- garantire la conservazione della documentazione tecnica-amministrativa-contabile relativa all'iniziativa progettuale per 5 anni dalla data di richiesta del saldo finale, nonché esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti;
- restituire l'intero finanziamento ricevuto qualora, a seguito di controllo da parte dell'amministrazione, risulti che il beneficiario ha chiesto e ottenuto altri aiuti di Stato, per l'avanzamento della progettazione oggetto del finanziamento;
- restituire l'intero finanziamento ricevuto, in caso di finanziamento delle opere oggetto di progettazione, qualunque ne sia la fonte, con previsione di recupero diretto, in caso di finanziamento, totale o parziale, a carico di fondi pubblici, delle opere;
- trasmettere gli elaborati progettuali in formato digitale firmati digitalmente completi di tutte le autorizzazioni e della verifica ex art. 26 del. D.Lgs. 50/2016.

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Uscita N.0219485 del 16/05/2022

2. Il Concessionario si obbliga a trasmettere, entro 10 giorni dalla notifica del decreto di concessione e finanziamento, la dichiarazione attestante l'avvenuta pubblicazione sull'albo consortile del decreto di finanziamento fornendo indicazione del relativo link.

Art. 10 Alta Sorveglianza

1. L'attività di Alta Sorveglianza sull'esecuzione delle attività oggetto di finanziamento concesso dal Ministero è svolta ai sensi e con le modalità stabilite dalle Linee guida adottate con D.M. 4080/2017 come integrate dall'art. 5.2 del D.M. n. 9460 del 2/03/2018 ed avrà ad oggetto il complesso delle verifiche atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nell'iniziativa progettuale, il monitoraggio dell'andamento dei processi di affidamento e il rispetto della tempistica stabilita all'art. 4, l'assistenza tecnica da fornire all'Ente attuatore eventualmente necessaria ai fini della più efficace e



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di Gestione del sotto piano operativo 2 POA 2014-2020. Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue

celere realizzazione delle attività di progettazione finanziate e la convalida della rendicontazione delle spese sostenute.

2. L'attività di Alta Sorveglianza è esercitata mediante il rilascio di pareri ai sensi dell'articolo 14 delle Linee Guida, ivi inclusi controlli in loco e ogni altra attività di verifica richiesta dall'Amministrazione.

3. Per l'assolvimento degli adempimenti di Alta Sorveglianza il Consorzio è tenuto all'obbligo di assicurare la piena e diligente collaborazione delle figure professionali e dei responsabili della condotta dei servizi di ingegneria e architettura non esimendo - lo svolgimento della stessa attività di Alta Sorveglianza - il Consorzio, il Responsabile del procedimento, il Direttore dell'esecuzione ed i loro rispettivi collaboratori, dalle responsabilità loro attribuite dalla vigente normativa.

Art. 11

Responsabilità delle iniziative svolte

Il beneficiario del contributo è responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione delle iniziative, venga eventualmente arrecato a persona o a beni pubblici e privati restando l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 12

Caricamento dalla Banca dati Unitaria

Il presente decreto è notificato all'Organismo di certificazione ai fini del caricamento degli elementi necessari nella Banca Dati Unitaria (BDU), gestita dal MEF-RGS-IGRUE, sulla base di semplice richiesta.

Il presente decreto, non soggetto a registrazione, sarà trasmesso al Responsabile della pubblicazione per il relativo assolvimento.

L'Autorità di Gestione
Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del CAD

MIPAAF - DISR 01 - Prot. Uscita N.0219485 del 16/05/2022